



**Procedura di selezione
per l'individuazione di esperti di particolare specializzazione per la realizzazione del
progetto "L'educazione civica e alla cittadinanza (ECC) nella Provincia autonoma di
Trento: valutazioni e ripartenze"
nell'ambito del Progetto "RICERCA-AZIONE E ACCOMPAGNAMENTI ESPERTI PER
UNA SCUOLA SEMPRE PIU' INNOVATIVA" codice progetto 2023_2_f2_01a.01 e
codice CUP C79I23000430001, inserito nel Programma del Fondo sociale europeo
Plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento**

**Apertura candidature: 16 settembre 2026 ore 14.00
Chiusura candidature: 28 settembre 2026 ore 14.00**

Premessa

La presente procedura di selezione è indetta nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 5852 di data 8 agosto 2022 e recepito in via definitiva, in linea tecnica, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1810 di data 7 ottobre 2022.

Nell'ambito di tale Programma, con deliberazione della Giunta Provinciale 2157 di data 1° dicembre 2023, sono stati affidati all'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (di seguito IPRASE) i seguenti progetti:

- "Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa", codice progetto 2023_2_f2_01a.01 codice CUP C79I23000430001;
- "Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità" codice progetto 2023_2_f2_01b.01 e codice CUP C79I23000440001.

Le azioni previste dai progetti si inseriscono nel quadro della Strategia provinciale della XVII Legislatura – Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue e di cittadinanza, approvata nel maggio 2024, che costituisce il riferimento strategico per il triennio 2026–2028. Tali azioni sono altresì coerenti con il Piano delle attività triennale di IPRASE, che declina gli indirizzi della Strategia provinciale attraverso interventi di ricerca, innovazione e sviluppo professionale rivolti al sistema educativo provinciale.

La selezione è adottata in attuazione della determinazione del Direttore n. 121 del 13 luglio 2026, recante "Modalità di individuazione tramite procedure specifiche di figure professionali in grado di ricoprire il profilo di Esperto di particolare specializzazione nei progetti a cofinanziamento FSE 'Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa' (CUP C79I23000430001 – codice progetto 2023_2_f2_01a.01) e 'Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità' (CUP C79I23000440001 – codice progetto 2023_2_f2_01b.01)".

Articolo 1 **(Contesto di riferimento)**

L'IPRASE intende procedere all'avvio di una procedura di selezione per l'individuazione di "Esperti di particolare specializzazione" al fine della predisposizione di una graduatoria, mediante procedura comparativa dei curricula vitae, per la realizzazione di percorsi di supporto e accompagnamento esperto pedagogico-didattico sulla pratica dell'educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC). L'intervento intende valorizzare le esperienze e le competenze maturate dai docenti della Provincia autonoma di Trento ad oltre un anno dall'approvazione delle nuove Linee guida provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 709 del 26/05/2025) e a conclusione del triennio sperimentale.

La mission dell'IPRASE è individuata dagli obiettivi definiti nel dettaglio dal punto 1 e 1-bis dell'articolo 42 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 così declinati:

1. L'IPRASE ha il compito di promuovere e realizzare la ricerca, la sperimentazione, la documentazione, lo studio e l'approfondimento delle tematiche educative e formative, ivi compreso quello relativo alla condizione giovanile, a sostegno dell'attività del sistema educativo provinciale, anche per promuovere l'innovazione e l'autonomia scolastica. L'IPRASE fornisce supporto alle istituzioni scolastiche e formative, al comitato provinciale di valutazione del sistema scolastico e formativo nonché alla Provincia; collabora con il dipartimento provinciale competente in materia di istruzione e formazione per realizzare le attività di formazione degli operatori della scuola, anche in riferimento al personale insegnante delle istituzioni scolastiche e formative con sedi nei comuni ladini, mocheni e cimbri. Nello svolgimento dei propri compiti l'IPRASE collabora con l'Università statale degli studi di Trento, con altre università, con istituti di ricerca e di documentazione facenti capo al Ministero della pubblica istruzione e con istituti di ricerca educativa operanti in Italia e all'estero. L'IPRASE può stipulare apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche e formative paritarie, con oneri a carico di queste ultime, per la formazione e l'aggiornamento del loro personale.

1-bis. L'IPRASE, inoltre, ha il compito di:

- a) provvedere alla programmazione, alla realizzazione, alla verifica e al monitoraggio di iniziative di formazione rivolte al personale del comparto scuola - anche in relazione ai fabbisogni formativi connessi al reclutamento di nuovo personale -, ad altre attività formative funzionali allo sviluppo professionale continuo e al sostegno dell'innovazione e dello sviluppo del sistema educativo provinciale;
- b) effettuare rilevazioni, a livello locale, nazionale e internazionale, in merito alla qualità degli apprendimenti degli studenti, e svolgere attività di monitoraggio sulle azioni d'innovazione didattica; a tal fine l'IPRASE collabora, in particolare, con il comitato provinciale di valutazione del sistema educativo previsto dall'articolo 43 e con l'istituto nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione, per la partecipazione delle istituzioni scolastiche e formative provinciali alle iniziative nazionali. Il regolamento previsto dal comma 3 stabilisce le forme di raccordo con il sistema nazionale di valutazione, anche al fine della partecipazione alle iniziative di valutazione attivate a livello nazionale;
- c) elaborare, raccogliere e mettere a disposizione del sistema educativo provinciale la documentazione relativa alle materie e alle attività di competenza, favorendo anche la diffusione delle buone pratiche.

Da Regolamento dell'Istituto di cui al DPP 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg e s.m.i. (art. 11), il Direttore può affidare incarichi, o attivare forme di collaborazione, per lo svolgimento di particolari mansioni specialistiche, tecniche e scientifiche, di consulenza, studio e approfondimento connesse alle finalità dell'IPRASE, nonché per lo svolgimento di altre forme di collaborazione disciplinate dalla legge provinciale n. 23 del 1990.

Articolo 2 **(Ruoli e Compiti)**

I/le candidati/e saranno chiamati/e ad operare, in collaborazione con le figure di riferimento presenti all'interno dell'Istituto, per la realizzazione di percorsi di supporto e accompagnamento esperto pedagogico-didattico sulla pratica dell'educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC). L'intervento intende valorizzare le esperienze e le competenze maturate dai docenti della Provincia autonoma di Trento ad oltre un anno dall'approvazione delle nuove Linee guida provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 709 del 26/05/2025) e a conclusione del triennio sperimentale, come di seguito indicato:

Attività progettuale	Azioni specifiche dell'attività progettuale
Conduzione di attività di supporto e accompagnamento esperto rivolte ai docenti delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali per l'aggiornamento e la revisione del curriculum e la progettazione, la realizzazione e la valutazione di percorsi di classe di educazione civica e alla cittadinanza, ispirati ai principi base, teorici e pratici, dell'insegnamento, come indicati nelle nuove Linee guida provinciali	Supporto e accompagnamento nell'aggiornamento e eventuale revisione dei curricula di scuola per la ECC alla luce delle nuove Linee guida provinciali del 2025 e in maniera contestualizzata al grado, ordine e tipo di scuola
	Supporto e accompagnamento nella progettazione e nell'attuazione, nel corso della stessa, di percorsi ECC di classe coerenti con i curricula di scuola e le Linee guida provinciali del 2025
	Supporto e accompagnamento nella progettazione e nell'attuazione di azioni valutative degli apprendimenti e di monitoraggio e valutazione dei percorsi ECC di classe
	Attività di osservazione esperta di azioni didattiche e/o valutative messe in atto dai docenti nell'ambito della ECC e restituzione critica a confronto con gli/le stessi/e
	Realizzazione di attività di monitoraggio dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e alla cittadinanza a livello provinciale
	Predisposizione delle relazioni finali e del resoconto scritto conclusivo sui processi attivati e sui risultati conseguiti nel corso dell'azione di supporto e accompagnamento.

Articolo 3
(Requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura)

Alla procedura di selezione sono ammessi a partecipare i candidati che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti essenziali e preferenziali:

Requisiti essenziali	Requisiti preferenziali
Laurea magistrale o titolo equipollente in filosofia o discipline affini sui temi della pedagogia e della didattica della educazione civica e alla cittadinanza	Collaborazione con enti di ricerca o formazione sui temi della pedagogia e della pratica della Educazione civica e alla cittadinanza
Comprovata attività di ricerca sui temi della pedagogia sperimentale, a livello nazionale e internazionale, con particolare riferimento ai temi dell'educazione civica e alla cittadinanza	Partecipazione o coordinamento di iniziative di sperimentazione didattica o progetti di politica educativa concernenti la ECC sia livello nazionale sia livello internazionale
Conduzione di gruppi di docenti nell'ambito della riflessione meta-riflessiva sulla pedagogia e sulla didattica dell'Educazione civica e alla cittadinanza (ECC), con particolare attenzione ai processi di innovazione educativa.	Pubblicazioni sui temi della pedagogia e della didattica dell'educazione civica e alla cittadinanza
Comprovata esperienza nell'accompagnamento di docenti nell'ambito della progettazione e realizzazione di attività didattiche e valutative nell'ambito della ECC	Pubblicazioni e interventi a convegni, anche in lingua inglese, a fini di disseminazione e confronto a livello internazionale

Articolo 4
(Modalità di presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà pervenire esclusivamente attraverso istanza compilata e presentata con modalità on-line sul portale dei Servizi di IPRASE accedendo con la propria identità digitale (CIE, SPID, CNS/CPS) al link <https://servizi.iprase.tn.it/>, **dalle ore 14.00 del giorno 16 settembre 2026 e fino alle ore 14.00 del giorno 28 settembre 2026.**

Le domande presentate con modalità diverse da quella telematica non saranno prese in considerazione.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il comune e l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, comprensivo del Codice di avviamento postale, il codice fiscale, l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC nonché i recapiti telefonici);
2. il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03- 2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla qualifica professionale a concorso;
3. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
4. immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35-bis del D.Lgs. 165/2001;
5. di possedere il titolo di studio e tutti i requisiti essenziali, di cui all'articolo 3, indicati dettagliatamente nel curriculum vitae che dovrà essere allegato alla domanda online;
6. di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le clausole normative della procedura di selezione.

Non si terrà conto delle domande che non contengano le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla procedura nonché gli allegati indicati.

Eventuali comunicazioni/integrazioni alla domanda potranno essere inviate, sempre attraverso il portale dei Servizi all'interno della propria area personale, entro la data di scadenza di presentazione della stessa.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, i dati forniti dai candidati tramite la domanda formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della suddetta normativa e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura di selezione. La relativa Informativa è pubblicata sul sito istituzionale di IPRASE.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento successivo del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Eventuali problemi di compilazione e/o inoltro della domanda dovranno essere segnalati all'indirizzo assistenza@iprase.tn.it.

Articolo 5 **(Procedura di selezione)**

Le candidature per la figura di esperto specializzato, destinate alla realizzazione di attività laboratoriali di accompagnamento esperto ai docenti di cui all'articolo 2, saranno valutate, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore di IPRASE.

La Commissione procederà alla valutazione dei curricula e dei requisiti di cui all'articolo 3, redigendo una graduatoria e riservando ai candidati ritenuti idonei la possibilità di sostenere un colloquio orale di selezione, qualora ritenuto necessario dalla Commissione. I lavori della Commissione potranno essere svolti anche da remoto.

Al termine del processo di valutazione la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore e pubblicata sul sito istituzionale di IPRASE. La graduatoria formata a seguito dell'espletamento della presente procedura avrà validità fino al 31 agosto 2029.

L'IPRASE si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, sospendere, prorogare, revocare in qualsiasi momento la presente procedura o non darle seguito, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'attribuzione di incarico ai candidati, né fa sorgere alcun obbligo per IPRASE di dar corso alla copertura degli incarichi oggetto della presente procedura.

Articolo 6 **(Tipologia e durata contrattuale)**

Gli incarichi di lavoro autonomo occasionale/professionale saranno stipulati ai sensi dell'art. 2222 del codice civile e ai sensi della Legge Provinciale n. 23 di data 19 luglio 1990 Capo 1 bis (legge sui Contratti e Beni provinciali – Incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione) e avranno durata massima di un anno dalla data di conferimento.

Per le attività di cui all'articolo 2 è previsto un compenso orario di euro 80,00.=/h, al lordo della ritenuta fiscale e degli oneri previdenziali a carico dei collaboratori, al netto di IVA se dovuta oltre eventuali ore per la predisposizione di materiali e rimborsi spese di trasferta. Tale compenso potrà subire delle riduzioni in caso di eventuali prestazioni ridotte rispetto a quelle previste.

Le attività inizieranno a partire presumibilmente dal mese di ottobre 2026.

Il corrispettivo sarà liquidato in un'unica soluzione in considerazione delle ore effettivamente prestate e documentate. Gli esperti saranno tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024, pena la risoluzione dell'incarico stesso.

Articolo 7 **(Proprietà dei prodotti)**

La proprietà intellettuale ed ogni altro diritto di sfruttamento economico e di gratuita utilizzazione dei materiali realizzati a seguito dell'espletamento degli incarichi di cui all'articolo 2 sarà di titolarità esclusiva di IPRASE, senza alcuna limitazione e senz'altro corrispettivo che non quello sopra stabilito per l'espletamento dell'incarico; l'IPRASE dovrà comunque dichiarare che sono stati elaborati nell'ambito degli incarichi che saranno stipulati.

L'IPRASE si riserva inoltre il diritto di pubblicare e/o presentare, in maniera totale o parziale, i materiali citati.

All'autore è fatto espresso divieto di:

- utilizzare i risultati, in toto o parziali e comunque configurati, traendone un corrispettivo di qualsivoglia natura;
- diffondere a titolo gratuito in qualunque modo o occasione i risultati dell'incarico, in toto o parziali e comunque configurati, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione di IPRASE e senza rispettarne le eventuali condizioni.

Art. 8 **(Responsabile del procedimento)**

Il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore di IPRASE.

Art. 9
(Pubblicazione)

La presente procedura di selezione viene pubblicata sul sito istituzionale di IPRASE all'indirizzo: <https://www.iprase.tn.it/bandi-di-concorso>.
Informazioni inerenti la presente procedura possono essere richieste scrivendo all'indirizzo iprase@iprase.tn.it.

Art. 10
(Trattamento dei dati personali e disposizioni finali)

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto e utilizzati per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico economica dell'aspirante. Titolare del trattamento è IPRASE nella persona del legale rappresentante, Direttore dott. Luciano Covi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente procedura, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento e di fornire ogni altra indicazione che si dovesse ritenere necessaria.